

cessore uno de' suoi Figliuoli , sia legittimo , sia spurio ,

Le di lui entrate si cavano , e dagli Stati , e dalle Merci . Ha un nove per cento dalle Campagne coltivate da' suoi Sudditi ; ed una parte ne hanno ancora i Governatori ereditarj delle Provincie . Da ogni Navilio ha un *Tikol* per pertica all' anno , oltre le gabelle delle Mercatanzie , specialmente quelle , ch'egli stesso mette sull'*Arak* , e su tutti gli Alberi fruttiferi di rimarco , come farebbe a dire , i Durioni , i Melangoli , i Mangoi , il Cocco , e quei che producono il *Betel* , e l'*Arek* . Grandi sono i suoi Giardini , che vengono coltivati , o da' Sudditi , o dagli Schiavi .

La maggior parte però delle Regie entrate sono i regali , e l' eredità , che al Re provengono dalla morte de' suoi Ministri ; le pene pecuniarie , ed il fisco ; la Servirà di sei mesi , dalla quale i Ricchi si redimono con grosse somme , fanno un' altra porzione considerabile delle medesime . Il traffico poi , ch'esso s' ha appropriato , accresce di molto le sue ricchezze .

La razza de' Tiranni , che al presente comanda in questo Regno , sembra piuttosto una ciurma di pitocchi e avaroni , che una Real Prosapia di Principi generosi , e magnanimi ; perchè mungono i poveri Sudditi a segno tale , che gli spogliano di tutto , e li fanno morire di puro stento . Si persuadono , che la maniera sicurissima di assicurarsi la Corona sia l' impoverire il Suddito , e l' arricchire l' Erario : punto non li inteneriscono

le